



## Fondazione Mondino è partner scientifico del progetto di tecnologia digitale *"Diamo voce ai tuoi occhi"*.

**Il Centro di Neuroftalmologia dell'età evolutiva della Fondazione Mondino collabora a *"Diamo voce ai tuoi occhi"*, progetto per la realizzazione di un "puntatore oculare" che permetta a bambini gravemente disabili di comunicare attraverso gli occhi.**

PAVIA\_24 aprile 2018\_È stato presentato ieri a Milano il progetto "Diamo voce ai tuoi occhi" della Fondazione TOG, sostenuto da un finanziamento di 340mila euro, messo a disposizione da Fondazione Just Italia.

Il Centro di Neuroftalmologia dell'età evolutiva della Fondazione Mondino è partner dell'iniziativa.

Hanno presentato il progetto: Marco Salvatori, Presidente della Fondazione Just Italia, Antonia Madella Noja, segretaria generale della Fondazione TOG e Sabrina Signorini, responsabile del Centro di Neuroftalmologia dell'età evolutiva.

Dal 2011 Fondazione TOG si occupa di ricerca, assistenza e riabilitazione di minori affetti da gravi patologie neurologiche. "Diamo voce ai tuoi occhi" è un progetto di tecnologia digitale, volto alla realizzazione di un sistema di "eye-tracking" che consenta a bambini, colpiti da paralisi cerebrali infantili o sindromi genetiche con disabilità intellettiva, di comunicare attraverso gli occhi.

Nell'ambito di questa ricerca, la Fondazione Mondino si occuperà della valutazione degli aspetti neurovisivi dei 30 bambini coinvolti nel progetto, applicando la metodica neuroftalmologica che da vent'anni è in uso presso il Centro di Neuroftalmologia dell'età evolutiva, integrandola con l'utilizzo di un puntatore oculare. Il Centro di Pavia è infatti un punto di riferimento a livello nazionale per la diagnosi e la riabilitazione dei disturbi visivi per soggetti da 0 a 18 anni.

"I puntatori di ultima generazione" – ha dichiarato Sabrina Signorini, responsabile del Centro di Neuroftalmologia dell'età evolutiva – "possono offrire un ulteriore contributo alle attuali metodologie osservative e valutative nei bambini con pluridisabilità; l'ingresso di tali strumenti nella riabilitazione può fornirci anche spunti più mirati per la definizione degli obiettivi di intervento, essendo lo sguardo uno dei principali mezzi di conoscenza e comunicazione fin dalle epoche più precoci della vita".

"Siamo particolarmente soddisfatti di questa collaborazione" – afferma Livio Tronconi, Direttore Generale della Fondazione Mondino – "anche perché è nata nell'ambito di una convenzione, recentemente stipulata con Fondazione TOG, che affida al nostro Centro le valutazioni neuroftalmologiche dei loro piccoli pazienti".